

# Solidarietà con le **monetine** della macchinetta caffè

## Il gesto dei dipendenti Bucher Hydraulics per Casa Gioia



**Legglo  
in classe**

Invito  
alla lettura  
per gli studenti  
di Scuola 2030

**Reggio Emilia** Sono i piccoli gesti a fare la differenza. Chi crede sia solo retorica, prenda spunto dal cral dei dipendenti della Bucher Hydraulics: con costanza e dedizione alla causa, i lavoratori hanno pazientemente messo da parte tutte le monetine raccolte all'interno delle macchinette del caffè aziendali, riuscendo infine a raggiungere la somma di 1.500 euro.

Questi soldi sono confluiti in un assegno solidale che i dipendenti della multinazionale con sede reggiana al Villaggio Crostolo hanno scelto di devolvere in parte all'associa-

zione Ring14, nata nel 2002 a Reggio per volontà di un gruppo di famiglie con bambini colpiti da una malattia genetica rara, in parte a Casa Gioia, la cooperativa sociale che tra i numerosi fronti di intervento può vantare un importante progetto per inserire ragazzi con disabilità mentale o autismo nelle aziende del territorio, tra cui proprio la Bucher.

Nei giorni scorsi i lavoratori Mario Usai e Davide Benedetti hanno consegnato l'assegno alla presidente Stefania Azzali, che nel ringraziarli ha espresso profonda gratitudine per la donazione: «Questo

**Raccolti  
in totale  
1.500 euro  
Donazione  
anche  
per Ring 14**

prezioso sostegno ci viene garantito da molti anni, e si va a sommare ad aiuti di volontariato e alla collaborazione dell'azienda ad accogliere nostri utenti nell'inserimento lavorativo che ha già portato a una assunzione. Siamo davvero grati a questa azienda illuminata e a queste meravigliose persone per la sensibilità e lo spirito di collaborazione che ci hanno sempre dimostrato». I dipendenti della Bucher sanno infatti molto bene, perché lo vedono ogni giorno e ne testano i progressi, quanto i ragazzi autistici coinvolti nel progetto di inserimento lavorati-



vo acquisiscano indipendenza, diventando una reale risorsa per l'azienda. Gli analisti del comportamento di Casa Gioia agevolano l'inserimento occupazionale dei soggetti coinvolti, stando al fianco di ognuno di loro e offrendo aiuto nello sviluppo delle competenze.

Un tassello importante del progetto, messo a punto utiliz-

zando la Scienza del Comportamento Applicata (Aba), sono la formazione e il coinvolgimento dello staff e dei dirigenti dell'azienda ospitante, in modo da preparare un terreno accogliente e comprensivo delle peculiarità del ragazzo, condividendo le fasi di inserimento e gli obiettivi da raggiungere.

## Progetto senza barriere per il **parco Noce nero**

Al via la riqualificazione dell'area verde



Iniziano  
in questi giorni  
i lavori



**Centro di medicina**  
REGGIO EMILIA

**RDM**